

---

SCUOLA DI  
FORMAZIONE  
FORENSE  
GIORGIO  
AMBROSOLI



Presentazione del volume  
"Qualunque cosa succeda"  
di Umberto Ambrosoli



21 Maggio 2010  
Biblioteca del Seminario  
Casale Monferrato

Comunicazione: Ebc srl  
D.ssa Chiara Tacchella  
Tel 0131- 288247  
Cell 347 – 0339630  
[chiara@efrembovocomunicazione.it](mailto:chiara@efrembovocomunicazione.it)

---

---

## Indice

-	La Vita Casalese, 13 Maggio 2010.....	3
-	Il Monferrato, 14 Maggio 2010.....	4
-	Casaleonline, 17 Maggio 2010 .....	5
-	BlogAl, 17 Maggio 2010.....	6
-	La Vita Casalese, 20 Maggio 2010.....	7
-	Giornal.it, 20 Maggio 2010 .....	8
-	La Stampa, 21 Maggio 2010.....	9
-	Il Piccolo, 21 Maggio 2010 .....	10
-	La Voce Alessandrina, 21 Maggio 2010 .....	12
-	Il Monferrato, 21 Maggio 2010.....	13
-	Casalenews.it, 21 Maggio 2010.....	15
-	Radiogold.it, 21 Maggio 2010 .....	16
-	Inalessandria.it, 21 Maggio 2010 .....	17
-	Giornal.it, 24 Maggio 2010.....	18
-	Tuononews.it, 24 Maggio 2010 .....	19
-	Il Monferrato, 25 Maggio 2010.....	20
-	Alessandriaoggi.it, 25 Maggio 2010.....	21
-	BlogAl, 25 Maggio 2010.....	24
-	La Vita Casalese, 27 Maggio 2010.....	25
-	Inalessandria.it, 27 Maggio 2010 .....	26

---

PERIODICITÀ	TESTATA	SEZIONE	DATA	PAGINA
Settimanale	La Vita Casalese	Spazio aperto	13/05/2010	4

Publicato il libro dell'avv. Umberto Ambrosoli - Incontro con l'autore

# Qualunque cosa succeda

Presentazione venerdì 21 nella Biblioteca del Seminario

**CASALE** - Ad iniziativa dell'Ordine degli Avvocati di Casale Monferrato e della Scuola di Formazione Forense "Giorgio Ambrosoli" il prossimo venerdì 21 maggio 2010 alle ore 16 in Casale, presso la Biblioteca del Seminario in Piazza Nazari di Calabiana 1, verrà presentato il libro "Qualunque cosa succeda" dell'avv. Umberto Ambrosoli, figlio di Giorgio Ambrosoli, avvocato, nominato nel settembre 1974 liquidatore della Banca Privata Italiana di Michele Sindona, assassinato nella notte tra l'11 ed il 12 luglio 1979, perché oppostosi ai disegni di un sistema politico-finanziario corrotto. La Scuola di Formazione Forense, intestata alla memoria di "Giorgio Ambrosoli", è nata nel luglio



2009 dalla collaborazione fra le Facoltà di Giurisprudenza dell'Università del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro ed i Consigli dell'Ordine degli Avvocati di Alessandria, Acqui Terme, Casale Monferrato e Tortona al fine di consentire una

più adeguata preparazione dei giovani alla professione legale.

La Scuola, con la fattiva collaborazione degli Ordini degli Avvocati della Provincia, si rivolge agli studenti della Facoltà di Giurisprudenza affinché si avvicinino con maggiore consapevolezza e maturità alla professione di avvocato, ai praticanti avvocati affinché giungano preparati tecnicamente e deontologicamente al mondo della avvocatura ed infine agli stessi avvocati per il loro personale e continuo aggiornamento.

Gli esempi si traggono dall'esperienza dell'avv. Giorgio Ambrosoli costituiscono importante contributo per il raggiungimento degli obiettivi che si prefiggono la Scuola

Forense e gli Ordini professionali. All'incontro del 21 maggio prossimo sarà presente l'Autore del libro "Qualunque cosa succeda", l'avv. Umberto Ambrosoli.

L'Autore ricostruirà i fatti che videro protagonista il padre Giorgio, riporterà stralci non solo di documenti ufficiali e carte processuali ma anche dei diari e delle agende paterne con i ricordi di quei tempi ed illustrerà l'insegnamento del padre: coltivare ed esercitare le virtù civili, anche nell'esercizio quotidiano della professione.

La cittadinanza di Casale, è quindi, invitata a partecipare: l'incontro si terrà il 21 maggio 2010 alle ore 16.00 nella degna cornice della Biblioteca del Seminario Vescovile.



Rassegna stampa: EBC srl

PERIODICITÀ	TESTATA	SEZIONE	DATA	PAGINA
Bisettimanale	<b>Il Monferrato</b>	Cronaca	14/05/2010	4

## Ordine avvocati e Scuola forense: incontro sulla cultura alla legalità



CASALE MONFERRATO

L'Ordine degli Avvocati di Casale e la Scuola di Formazione Forense "Giorgio Ambrosoli" organizzano per venerdì 21 maggio alle 16 nella Biblioteca del seminario vescovile in piazza Nazari di Calabiana, una conferenza incentrata sulla presentazione del libro «Qualunque cosa succeda» di **Umberto Ambrosoli**, figlio dell'avv. Giorgio Ambrosoli, nominato nel settembre 1974 liquidatore della Banca Privata Italiana di Michele Sindona, assassinato nella notte tra nel luglio 1979, per non avere ceduto ai ricatti di un sistema politico-finanziario corrotto. La Scuola di Formazione Forense, intitolata alla memoria di Giorgio Ambrosoli, è nata nel luglio 2009 dalla collaborazione fra le Facoltà di Giurisprudenza dell'Università del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro ed i Consigli dell'Ordine degli Avvocati di Alessandria, Acqui Terme, Casale e Tortona al


fine di consentire una più adeguata preparazione dei giovani alla professione legale.

«La Scuola intende garantire un equilibrato rapporto fra "cultura della legalità", conoscenza del diritto e deontologia professionale, ponendosi l'obiettivo di favorire la formazione di una figura di avvocato capace di coniugare la tecnica e l'efficienza professionale alla dimensione di impegno pubblico e di responsabilità civile», spiega l'avv. **Gianni Conti**, presidente dell'Ordine degli Avvocati di Casale.

All'incontro parteciperà l'autore del libro, l'avv. Umberto Ambrosoli: il testo contiene una documentata ricostruzione dei fatti che videro protagonista il padre Giorgio. Il racconto è anche esortazione a coltivare le virtù civili, ad esercitarle, a non prestarsi alla facile accondiscendenza poiché il prezzo della nostra tranquillità è l'abbruttimento della società in cui viviamo. L'incontro è aperto alla cittadinanza.



Rassegna stampa: EBC srl

PERIODICITÀ	TESTATA	SEZIONE	DATA	PAGINA
Quotidiano		Incontri e cultura	17/05/2010	web



Qualunque Cosa Succeda @ Biblioteca del Seminario > Scuola di Formazione Forense "Giorgio Ambrosoli"

La Scuola di Formazione Forense "Giorgio Ambrosoli" e l'Avvocato Umberto Ambrosoli ricordano un uomo e un padre testimone di alti valori morali e civili.

Venerdì 21 Maggio alle ore 16 presso la Biblioteca del Seminario in Piazza Nazari di Calabiana 1 a Casale Monferrato, l'avv. Umberto Ambrosoli presenterà il volume "Qualunque cosa succeda".

Si tratta della storia di **Giorgio Ambrosoli**, raccontata da Umberto, il più giovane dei tre figli, sulla base di ricordi personali, familiari, di amici e collaboratori e attraverso le agende del padre, le carte processuali e alcuni filmati dell'archivio RAI. Ambrosoli fu per cinque anni commissario liquidatore della Banca Privata di Michele Sindona e rimase ucciso a Milano da un killer la notte tra l'11 e il 12 luglio 1979 per difendere e rimanere coerente ai propri ideali di libertà e responsabilità.

L'iniziativa è organizzata dalla Scuola di Formazione Forense "Giorgio Ambrosoli" che, con il patrocinio dell'Ordine degli Avvocati di Casale Monferrato e con la partecipazione degli Ordini Forensi di Alessandria, Acqui Terme e Tortona e della Facoltà di Giurisprudenza del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", vuole tenere vivo il ricordo della figura e dell'insegnamento dell'avvocato milanese che ancora oggi può essere da esempio alle più giovani generazioni di avvocati.

All'iniziativa interverranno l'Avvocato **Gherardo Caraccio**, Presidente del CdA della Scuola di Formazione Forense Giorgio Ambrosoli e il Professor **Salvatore Rizzello**, Preside della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro".

A moderare l'incontro sarà l'Avvocato **Gianni Conti**, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Casale Monferrato.

PERIODICITÀ	TESTATA	SEZIONE	DATA	PAGINA
Quotidiano		Homepage	17/05/2010	web

Venerdì 21 Maggio alla Biblioteca del Seminario di Casale Monferrato presentazione del volume "Qualunque cosa succeda" di Umberto Ambrosoli

La Scuola di Formazione Forense "Giorgio Ambrosoli" e l'Avvocato Umberto Ambrosoli ricordano un uomo e un padre testimone di alti valori morali e civili.

Venerdì 21 Maggio alle ore 16 presso la Biblioteca del Seminario in Piazza Nazari di Calabiana 1 a Casale Monferrato, l'avv. **Umberto Ambrosoli** presenterà il volume "Qualunque cosa succeda".

Si tratta della storia di **Giorgio Ambrosoli**, raccontata da Umberto, il più giovane dei tre figli, sulla base di ricordi personali, familiari, di amici e collaboratori e attraverso le agende del padre, le carte processuali e alcuni filmati dell'archivio RAI. Ambrosoli fu per cinque anni commissario liquidatore della Banca Privata di Michele Sindona e rimase ucciso a Milano da un killer la notte tra l'11 e il 12 luglio 1979 per difendere e rimanere coerente ai propri ideali di libertà e responsabilità.

L'iniziativa è organizzata dalla Scuola di Formazione Forense "Giorgio Ambrosoli" che, con il patrocinio dell'Ordine degli Avvocati di Casale Monferrato e con la partecipazione degli Ordini Forensi di Alessandria, Acqui Terme e Tortona e della Facoltà di Giurisprudenza del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", vuole tenere vivo il ricordo della figura e dell'insegnamento dell'avvocato milanese che ancora oggi può essere da esempio alle più giovani generazioni di avvocati.

All'iniziativa interverranno l'Avvocato **Gherardo Caraccio**, Presidente del CdA della Scuola di Formazione Forense Giorgio Ambrosoli e il Professor **Salvatore Rizzello**, Preside della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro".

A moderare l'incontro sarà l'Avvocato **Gianni Conti**, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Casale Monferrato.

PERIODICITÀ	TESTATA	SEZIONE	DATA	PAGINA
Settimanale	La Vita Casalese	Casale	20/05/2010	10

Venerdì alle 16 nella Biblioteca del Seminario presenterà il libro «Qualunque cosa succeda»

## “Un grande servitore dello Stato”

L'avvocato Umberto Ambrosoli narra la drammatica storia del padre Giorgio

**CASALE** - La Scuola di Formazione Forense “Giorgio Ambrosoli” e l'Avvocato Umberto Ambrosoli ricordano un uomo e un padre testimone di alti valori morali e civili. Venerdì 21 maggio alle 16 nella Biblioteca del Seminario in Piazza Nazari di Calabiana, l'avvocato Umberto Ambrosoli presenterà il volume “Qualunque cosa succeda”. Si tratta della storia di Giorgio Ambrosoli, raccontata da Umberto, il più giovane dei tre figli, sulla base di ricordi personali, familiari, di amici e collaboratori e attraverso le agende del padre, le carte processuali e alcuni filmati dell'archivio RAI. Ambrosoli fu per cinque anni commissario liquidatore della Banca Privata di Michele Sindona e rimase ucciso a Milano da un killer la notte tra l'11 e il 12 luglio 1979 per difendere e



**L'avvocato Giorgio Ambrosoli** rimanere coerente ai propri ideali di libertà e responsabilità. L'iniziativa è organizzata dalla Scuola di Formazione Forense “Giorgio Ambrosoli” che, con il patrocinio

dell'Ordine degli Avvocati di Casale Monferrato e con la partecipazione degli Ordini Forensi di Alessandria, Acqui Terme e Tortona e della Facoltà di Giurisprudenza del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro”, vuole tenere vivo il ricordo della figura e dell'insegnamento dell'avvocato milanese che ancora oggi può essere da esempio alle più giovani generazioni di avvocati. All'iniziativa interverranno l'Avvocato Gherardo Caraccio, Presidente del CdA della Scuola di Formazione Forense Giorgio Ambrosoli e il Professor Salvatore Rizzello, Presidente della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro”. A moderare l'incontro sarà l'Avvocato Gianni Conti, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Casale.



Rassegna stampa: EBC srl

PERIODICITÀ	TESTATA	SEZIONE	DATA	PAGINA
Quotidiano		Cultura	20/05/2010	web



### Giorgio Ambrosoli raccontato dal figlio di C.T.

Venerdì 21 Maggio alle ore 16 presso la Biblioteca del Seminario in Piazza Nazari di Calabiana 1 a Casale Monferrato, l'avv. Umberto Ambrosoli presenterà il volume *"Qualunque cosa succeda"*.

Si tratta della storia di **Giorgio Ambrosoli**, raccontata da Umberto, il più giovane dei tre figli, sulla base di ricordi personali, familiari, di amici e collaboratori e attraverso le agende del padre, le carte processuali e alcuni filmati dell'archivio RAI. Ambrosoli fu per cinque anni commissario liquidatore della Banca Privata di Michele Sindona e rimase ucciso a Milano da un killer la notte tra l'11 e il 12 luglio 1979 per difendere e rimanere coerente ai propri ideali di libertà e responsabilità.

L'iniziativa è organizzata dalla Scuola di Formazione Forense "Giorgio Ambrosoli" che, con il patrocinio dell'Ordine degli Avvocati di Casale Monferrato e con la partecipazione degli Ordini Forensi di Alessandria, Acqui Terme e Tortona e della Facoltà di Giurisprudenza del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", vuole tenere vivo il ricordo della figura e dell'insegnamento dell'avvocato milanese che ancora oggi può essere da esempio alle più giovani generazioni di avvocati.

All'iniziativa interverranno l'Avvocato **Gherardo Caraccio**, Presidente del CdA della Scuola di Formazione Forense Giorgio Ambrosoli e il Professor **Salvatore Rizzello**, Preside della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro". A moderare l'incontro sarà l'Avvocato **Gianni Conti**, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Casale Monferrato.



PERIODICITÀ	TESTATA	SEZIONE	DATA	PAGINA
Quotidiano	<b>LA STAMPA</b>	Valenza e Monferrato	21/05/2010	63

## In Seminario

### L'eredità di Ambrosoli

«È indubbio che pagherò a molto caro prezzo l'incarico: ma (...) non mi lamento affatto perché è stata un'occasione unica di far qualcosa per il Paese». Così scrisse l'avvocato Giorgio Ambrosoli alla moglie, consapevole del rischio che correva come liquidatore della Banca Privata Italiana. L'11 luglio 1979 fu freddato da un killer ingaggiato da Michele Sindona. A Giorgio Ambrosoli è intitolata la Scuola di formazione forense, nata a luglio dalla collaborazione fra la Facoltà di Giurisprudenza dell'Avogadro e gli Ordini Forensi di Alessandria, Acqui, Casale e Tortona. La Scuola forense organizza per oggi alle 16, alla Biblioteca del Seminario di Casale, un incontro sul libro «Qualunque cosa succeda» in cui Umberto Ambrosoli racconta il sacrificio del padre. Intervengono Gherardo Caraccio, presidente della Scuola forense, e Salvatore Rizzello, preside di Giurisprudenza, moderato da Gianni Conti, presidente del Foro di Casale. [S. M.]



Rassegna stampa: EBC srl

PERIODICITÀ	TESTATA	SEZIONE	DATA	PAGINA
Trisettimanale	<b>IL PICCOLO</b> <small>Giornale di Alessandria e Provincia</small>	Cronaca	21/05/2010	7



La Scuola Forense ha promosso l'incontro con Umberto Ambrosoli, uno stimolo per i giovani avvocati

## La storia di un uomo libero

• Giorgio Ambrosoli raccontato in un libro dal figlio. Oggi a Casale

### Casale

«Commissario liquidatore di un Istituto di credito, benché fosse oggetto di pressioni e minacce, assolveva all'incarico affidatogli con inflessibile rigore e costante impegno. Si espone, perciò, a sempre più gravi intimidazioni, tanto da essere barbaramente assassinato prima di poter concludere il suo mandato. Splendido esempio di altissimo senso del dovere e assoluta integrità morale, spinti fino all'estremo sacrificio».

È stato questo le motivazioni per le quali, il 12 luglio 1968, venne conferita la medaglia al valor civile a Giorgio Ambrosoli, assassinato l'11 luglio del 1979 da un sicario ingaggiato dal banchiere Mi-

chele Sindona sulle cui attività, come commissario liquidatore per conto della Banca d'Italia, Ambrosoli stava indagando.

L'esempio dell'avvocato Ambrosoli, cui è dedicata la Scuola di formazione forense di Alessandria, è stato ricordato dal figlio Umberto in un volume: «Qualunque cosa succeda», che lo stesso autore presenterà ogni pomeriggio, venerdì, alle 16, nella Biblioteca del Seminario di Casale, in piazza Nazario di Colabiana. Un incontro che ha uno scopo evidente: trasmettere l'insegnamento, a trent'anni da quello che fu un consapevole sacrificio, alle future generazioni: «301 pagine raccontano la figura di Giorgio Ambrosoli a quella di Guido Croci», spiega l'avvocato Giancarlo Caracci, presidente dell'Ordine di Alessandria e del Cda della Scuola Forense - che fu assa-

sinato dalle Brigate Rosse per aver osato assumere la difesa d'ufficio, nel 1977, al processo contro Curcio, Franceschini, Ferrari e Gallinari, contro la volontà degli stessi imputati che rinvocarono l'incarico ai loro legali di fiducia. Anche lui, minacciato, non ebbe paura a svolgere il suo compito che pagò con la morte».

«Qualunque cosa succeda» è la storia di un uomo libero, raccontata dal figlio, Umberto Ambrosoli, avvocato penalista, la ripercorrerà con la stessa passione che ha saputo trasmettere lo scorso anno, quando venne ad Alessandria per l'istituzione della Scuola di formazione al giudice. L'incontro sarà moderato da Gianni Conti, presidente dell'Ordine degli avvocati di Casale, che hanno patrocinato. Poi gli interventi, Giancarlo Caracci, sostituito



La copertina del volume

sarà sostituito dal collega Enrico Zam, vicepresidente del Cda della Scuola e presidente dell'Ordine di Tortona. Quindi parlerà il professor Salvatore Bizzola, preside della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università del Piemonte Orientale.



Rassegna stampa: EBC srl

PERIODICITÀ	TESTATA	SEZIONE	DATA	PAGINA
Trisettimanale	<b>IL PICCOLO</b> <small>Giornale di informazione e politica</small>	In breve	21/05/2010	46

**OGGI IN BIBLIOTECA**

**Giorgio Ambrosoli spiegato dal figlio**

\_\_ Oggi, venerdì, alle 16 presso la Biblioteca del Seminario di piazza Nazari di Calabiana l'avvocato Umberto Ambrosoli presenterà il volume 'Qualunque cosa succeda', la storia del padre Giorgio raccontata dal più giovane dei suoi tre figli. Ambrosoli fu per cinque anni commissario liquidatore della Banca Privata di Michele Sindona e fu ucciso da un killer nella notte del 12 luglio 1979 per difendere e rimanere coerente ai propri ideali di libertà e responsabilità. L'iniziativa è organizzata dalla Scuola di Formazione forense Giorgio Ambrosoli che vuole tenere vivo il ricordo e l'insegnamento dell'avvocato milanese, ancora oggi esempio fulgido per le più giovani generazioni di avvocati. Interverranno anche l'avvocato Gherardo Caraccio Presidente del cda della Scuola, il professor Salvatore Rizzello Preside della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università del Piemonte Orientale Avogadro; a moderare l'incontro Gianni Conti, Presidente dell'ordine degli avvocati di Casale. **(A.S.)**



PERIODICITÀ	TESTATA	SEZIONE	DATA	PAGINA
Settimanale		Attualità	21/05/2010	14

Presentazione del volume

## "Qualunque cosa succeda"

La Scuola di formazione forense 'Giorgio Ambrosoli' e l'avvocato Umberto Ambrosoli ricordano un uomo e un padre testimone di alti valori morali e civili. Oggi alle 16 nella Biblioteca del Seminario in piazza Nazari di Calabiana 1 a Casale Monferrato, Umberto Ambrosoli presenterà il volume 'Qualunque cosa succeda'. Si tratta della storia di Giorgio Ambrosoli (nella foto), raccontata da Umberto, il più giovane dei tre figli, sulla base di ricordi personali, familiari, di amici e collaboratori e attraverso le agende del padre, le carte processuali e alcuni filmati dell'archivio Rai. Ambrosoli fu per cinque anni commissario liquidatore della Banca Privata di Michele Sindona e venne ucciso a Milano da un killer nella notte tra l'11 e il 12 luglio 1979 per difendere e rimanere coerente ai propri ideali di libertà e responsabilità. L'iniziativa è organizzata dalla Scuola di formazione forense 'Giorgio Ambrosoli' che, con il patrocinio dell'Ordine degli avvocati di Casale Monferrato e con la partecipazione degli Ordini fo-



rensi di Alessandria, Acqui Terme e Tortona e della facoltà di Giurisprudenza dell'Università del Piemonte Orientale 'Amedeo Avogadro', vuole tenere vivo il ricordo della figura e dell'insegnamento dell'avvocato milanese che ancora oggi può essere da esempio alle più giovani generazioni di avvocati. All'iniziativa interverranno l'avvocato Gherardo Caraccio, presidente del consiglio di amministrazione della Scuola e Salvatore Rizzello, preside della facoltà di Giurisprudenza. Modererà l'incontro Gianni Conti, presidente dell'Ordine degli avvocati di Casale Monferrato



Rassegna stampa: EBC srl

PERIODICITÀ	TESTATA	SEZIONE	DATA	PAGINA
Bisettimanale	<b>Il Monferrato</b>	Prima pagina	21/05/2010	1

OGGI ALLE ORE 16  
In Seminario  
si presenta  
il libro  
di Ambrosoli  
servizio  
a pagina 8



PERIODICITÀ	TESTATA	SEZIONE	DATA	PAGINA
Bisettimanale	<b>Il Monferrato</b>	Cronaca	21/05/2010	8

Incontro Oggi alle 16, nella biblioteca del seminario

## Culto della legalità A qualunque costo

**Scuola Forense o  
Avvocati Si presenta  
il libro di Umberto  
Ambrosoli che ricorda  
il padre assassinato**

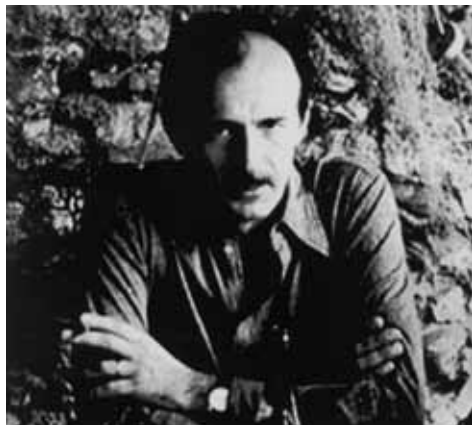
»» CASALE MONFERRATO

Si svolge oggi, venerdì, alle 16, nella biblioteca del seminario vescovile in piazza Nazari di Calabiana, una conferenza incentrata sulla presentazione del libro «Qualunque cosa succeda» di Umberto Ambrosoli, figlio dell'avv. Giorgio Ambrosoli, nominato nel settembre 1974 liquidatore della Banca Privata Italiana di Michele Sindona, assassinato nel luglio 1978, per non avere ceduto ai ricatti di un sistema politico-finanziario corrotto. L'iniziativa è organizzata dalla Scuola di Formazione Forense "Giorgio Ambrosoli" che, con il patrocinio dell'Ordine degli Avvocati di Casale e con la partecipazione degli Ordini Forensi di Alessandria, Acqui Terme e Tortona e della facoltà di Giurisprudenza del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", vuole tenere vivo il ricordo della figura e dell'insegnamento dell'avvocato milanese che ancora oggi può essere di esempio alle più giovani generazioni di avvocati. All'incontro, aperto alla cittadinanza, interverranno l'avvocato Gianluigi Caraccio, presidente del CdA della Scuola di Formazione Forense Giorgio Ambrosoli e il professor Salvatore Rizzello, preside della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università del Piemonte Orientale. Sarà presente l'autore del libro che contiene una documentata ricostruzione dei fatti che videro protagonista il padre Giorgio. L'autore, riporta strade non solo di documenti ufficiali e carte processuali ma anche dei diari e delle agende paterno con i ricordi e le emozioni di Umberto, all'epoca ancora fanciullo. Il racconto è anche esortazione a coltivare le virtù civili, ad esercitarle, a non prestarsi alla facile accondiscendenza poiché il prezzo della nostra tranquillità è l'abbruttimento della società in cui viviamo.



Rassegna stampa: EBC srl

PERIODICITÀ	TESTATA	SEZIONE	DATA	PAGINA
Quotidiano		Attualità	21/05/2010	web



Si ricorda Giorgio Ambrosoli

Oggi pomeriggio si presenta il libro 'Qualunque cosa succeda', scritto dal figlio Umberto

21 Maggio 2010 – CASALE – Oggi pomeriggio, venerdì 21 maggio, alle 16, presso la Biblioteca del Seminario in piazza Nazari di Calabiana 1, l'avvocato Umberto Ambrosoli presenterà il volume "Qualunque cosa succeda". Si tratta della storia di Giorgio Ambrosoli, raccontata da Umberto, il più giovane dei tre figli, sulla base di ricordi personali, familiari, di amici e collaboratori e attraverso le agende del padre, le carte processuali e alcuni filmati dell'archivio Rai.

Ambrosoli fu per cinque anni commissario liquidatore della Banca Privata di Michele Sindona e rimase ucciso a Milano da un killer la notte tra l'11 e il 12 luglio 1979 per difendere e rimanere coerente ai propri ideali di libertà e responsabilità.

L'iniziativa è organizzata dalla Scuola di Formazione Forense "Giorgio Ambrosoli" che, con il patrocinio dell'Ordine degli Avvocati di Casale Monferrato e con la partecipazione degli Ordini Forensi di Alessandria, Acqui Terme e Tortona e della Facoltà di Giurisprudenza del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", vuole tenere vivo il ricordo della figura e dell'insegnamento dell'avvocato milanese che ancora oggi può essere da esempio alle più giovani generazioni di avvocati.

All'iniziativa interverranno l'Avvocato Gherardo Caraccio, Presidente del CdA della Scuola di Formazione Forense Giorgio Ambrosoli e il Professor Salvatore Rizzello, Preside della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro".

A moderare l'incontro sarà l'Avvocato Gianni Conti, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Casale Monferrato.


PERIODICITÀ	TESTATA	SEZIONE	DATA	PAGINA
Quotidiano		Eventi: INCONTRI	21/05/2010	web

#### Qualunque cosa succeda

21 Mag. 2010 | INCONTRI | Casale M.to - Biblioteca del Seminario -  
Presentazione del libro di Umberto Ambrosoli: trent'anni dall'omicidio  
dell'avvocato Giorgio Ambrosoli, il libro del figlio ripropone una storia  
di straordinario impegno civile, ancora attualissima. Interverranno l'avv.  
Gherardo Caraccio, presidente del CdA della Scuola di Formazione Foren-  
se Giorgio Ambrosoli ed il prof.

Salvatore Rizzello, Preside della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università  
del Piemonte Orientale. Modererà l'incontro l'avv. Gianni Conti, Presi-  
dente dell'Ordine degli Avvocati di Casale. Inizio ore 16.



PERIODICITÀ	TESTATA	SEZIONE	DATA	PAGINA
Quotidiano		Cronaca, attualità	21/05/2010	web

La Scuola di Formazione Forense 'Giorgio Ambrosoli' e l'Avvocato Umberto Ambrosoli ricordano un uomo e un padre testimone di alti valori morali e civili

Venerdì 21 Maggio alle ore 16 presso la Biblioteca del Seminario in Piazza Nazari di Calabiana 1 a Casale Monferrato, l'avv. Umberto Ambrosoli presenterà il volume "Qualunque cosa succeda".

Si tratta della storia di Giorgio Ambrosoli, raccontata da Umberto, il più giovane dei tre figli, sulla base di ricordi personali, familiari, di amici e collaboratori e attraverso le agende del padre, le carte processuali e alcuni filmati dell'archivio RAI. Ambrosoli fu per cinque anni commissario liquidatore della Banca Privata di Michele Sindona e rimase ucciso a Milano da un killer la notte tra l'11 e il 12 luglio 1979 per difendere e rimanere coerente ai propri ideali di libertà e responsabilità.

L'iniziativa è organizzata dalla Scuola di Formazione Forense "Giorgio Ambrosoli" che, con il patrocinio dell'Ordine degli Avvocati di Casale Monferrato e con la partecipazione degli Ordini Forensi di Alessandria, Acqui Terme e Tortona e della Facoltà di Giurisprudenza del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", vuole tenere vivo il ricordo della figura e dell'insegnamento dell'avvocato milanese che ancora oggi può essere da esempio alle più giovani generazioni di avvocati.

All'iniziativa interverranno l'Avvocato Gherardo Caraccio, Presidente del CdA della Scuola di Formazione Forense Giorgio Ambrosoli e il Professor Salvatore Rizzello, Preside della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro".

A moderare l'incontro sarà l'Avvocato Gianni Conti, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Casale Monferrato.

PERIODICITÀ	TESTATA	SEZIONE	DATA	PAGINA
Quotidiano		Cultura	24/05/2010	web



### Ambrosoli: mio padre, un esempio di impegno civile di C.T.

“La storia di mio padre è viva e attuale perché ancora oggi molti ci si possono identificare. Il suo esempio insegna che è possibile non vendersi, rimanere liberi, autonomi, indipendenti e fedeli ai propri valori per riuscire a cambiare ciò che della realtà sociale non ci piace”.

Queste le parole toccanti di **Umberto Ambrosoli** nel ricordo del padre Giorgio venerdì pomeriggio nella scenografica cornice della Biblioteca del Seminario di Casale Monferrato, davanti ad un pubblico quasi totalmente di avvocati.

Il volume “*Qualunque cosa succeda*”, che è stato insignito pochi giorni fa del prestigioso **Premio Letterario Terzani**, vuole valorizzare la storia di suo padre, approfondita raccogliendo fonti, informazioni, lettere e notizie di ogni genere.

Si tratta di un episodio su cui ragionare ancora in quanto nonostante l’Italia sia cambiata nei modi e negli stili del confronto democratico, l’intreccio tra Stato e antistato non sembra essersi dissolto ed è ancora diffusa una mentalità che accetta e pretende l’impunità giuridica.

L’appuntamento è stato organizzato dalla Scuola Forense Ambrosoli, luogo dove si vogliono trasmettere i valori incarnati dall’uomo che ha perso la vita per servire il nostro Paese.

Nel corso dell’incontro sono intervenuti anche l’Avvocato **Gianni Conti**, Presidente dell’Ordine Avvocati di Casale Monferrato, il Professor **Roberto Mazzola** in rappresentanza della Scuola Forense, l’Avvocato **Enrico Zani**, Presidente dell’Ordine Avvocati di Tortona e **Giuseppe Filiberti** Vicesindaco di Casale Monferrato che hanno portato rispettivamente i saluti dell’Avvocato **Gherardo Caraccio**, Presidente del Cda della Scuola Forense e di **Giorgio Demezzi**, Sindaco di Casale.




Saluti



Tavolo relatori



Sala

PERIODICITÀ	TESTATA	SEZIONE	DATA	PAGINA
Quotidiano		Cronaca bianca	24/05/2010	web



### Giorgio Ambrosoli: un esempio di impegno civile ancora attuale

Parla il più giovane dei tre figli, Umberto, a trent'anni dall'omicidio del padre

Alessandria - "La storia di mio padre è viva e attuale perché ancora oggi molti ci si possono identificare. Il suo esempio insegna che è possibile non vendersi, rimanere liberi, autonomi, indipendenti e fedeli ai propri valori per riuscire a cambiare ciò che della realtà sociale non ci piace". Queste le parole toccanti di Umberto Ambrosoli nel ricordo del padre Giorgio venerdì pomeriggio alla Biblioteca del Seminario di Casale Monferrato davanti ad un pubblico quasi totalmente di avvocati. Il volume "Qualunque cosa succeda", che è stato insignito pochi giorni fa del prestigioso Premio Letterario Terzani, vuole valorizzare la storia di suo padre, approfondita raccogliendo fonti, informazioni, lettere e notizie di ogni genere. Si tratta di un episodio su cui ragionare ancora in quanto nonostante l'Italia sia cambiata nei modi e negli stili del confronto democratico, l'intreccio tra Stato

e antistato non sembra essersi dissolto ed è ancora diffusa una mentalità che accetta e pretende l'impunità giuridica. L'incontro è stato organizzato dalla Scuola Forense Ambrosoli, luogo dove si vogliono trasmettere i valori incarnati dall'uomo che ha perso la vita per servire il nostro Paese. Nel corso dell'appuntamento sono intervenuti anche l'Avvocato Gianni Conti, Presidente dell'Ordine Avvocati di Casale Monferrato, l'Avvocato Enrico Zani, Presidente dell'Ordine Avvocati di Tortona e il Vicesindaco di Casale Monferrato Giuseppe Filiberti che hanno portato rispettivamente i saluti dell'Avvocato Gherardo Caraccio, Presidente del Cda della Scuola Forense e di Giorgio Demezzi, Sindaco di Casale.

PERIODICITÀ	TESTATA	SEZIONE	DATA	PAGINA
Bisettimanale	<b>Il Monferrato</b>	Cronaca	25/05/2010	6

## Incontri Gremita venerdì la biblioteca del Seminario La bancarotta Sindona e il delitto Ambrosoli

**Il libro del figlio E  
la Scuola forense  
intitolata al padre**

►► CASALE MONFERRATO

Circa 150 persone hanno affollato venerdì la straordinaria sala della biblioteca del Seminario per l'incontro promosso dalla Scuola di formazione forense Giorgio Ambrosoli per la presentazione del volume "Qualunque cosa succeda", pubblicato nel 2009 con la prefazione dell'ex Capo dello Stato (e governatore della Banca d'Italia dal 1979 al 1983) Carlo Azeglio Ciampi.

L'autore - presentato al pubblico dal presidente dell'Ordine degli Avvocati di Casale Gianni Conti - è Umberto Ambrosoli, avvocato penalista milanese, classe 1971, figlio minore del legale che nel 1974 fu nominato liquidatore della Banca Privata Italiana di Michele Sindona e, dopo essersi opposto per cinque anni a fortissime pressioni, a tentativi di corruzione e minacce sempre più gravi, venne ucciso.

Il figlio Umberto ha ricostruito la storia di quegli anni drammatici in cui suo padre - consapevole fin dall'inizio dei rischi cui andava incontro, come dimostra una lettera con il proprio testamento morale scritta per la moglie - decise di fare fino in fondo il proprio dovere, avendo avuto la grande opportunità di «fare politica per il proprio Paese senza essere al servizio di nessun partito ma della collettività: sogno inseguito fin dagli anni giovanili con l'*Unione Monarchica Italiana*».

Sullo sfondo, un sistema finanziario e politico corrotto, nonché i ruoli esercitati nella vicenda da alcuni politici italiani (a partire da Andreotti), dalla CIA («i cui finanziamenti ai partiti



Umberto Ambrosoli (al centro) e, sotto, la biblioteca gremita



italiani e ai colonnelli del golpe in Grecia erano passati attraverso Sindona») e dallo IOR.

Dall'altra parte, i valori culturali e civili impersonati da Ambrosoli che pagò prima con l'isolamento e poi addirittura con la vita il proprio impegno per cercare di non far ricadere sullo Stato e sui cittadini le conseguenze del crac Sindona. Valori che hanno avuto ricono-

scimenti tardivi, ma ai quali oggi si ispira - ad esempio - fin dal nome, la Scuola forense fondata nel 2009 in provincia di Alessandria.

►► In chiusura il rappresentante casalese dell'Italia dei Valori Enrico Bruschi ha ricordato di aver presentato nel 2009 istanza di intitolazione a Giorgio Ambrosoli di un luogo pubblico cittadino.



PERIODICITÀ	TESTATA	SEZIONE	DATA	PAGINA
Quotidiano	ALESSANDRIA OGGI	Attualità Società	25/05/2010	web



#### “UN EROE BORGHESE”

Ricordato a Casale Giorgio Ambrosoli, un esempio di impegno civile ancora attualissimo. Prima di iniziare le indagini a carico di Michele Sindona aveva scritto alla moglie: « È indubbio che, in ogni caso, pagherò a caro prezzo l’incarico: lo sapevo prima di accettarlo e quindi non mi lamento affatto perché per me è stata un’occasione unica di far qualcosa per il Paese». Che triste Paese è l’Italia, che ha sempre bisogno di “Uomini della Provvidenza” e di “Eroi” per tirare avanti.

Casale Monferrato (AL) - Parla il più giovane dei tre figli, Umberto, a trent’anni dall’omicidio del padre. “La storia di mio padre è viva e attuale perché ancora oggi molti ci si possono identificare. Il suo esempio insegna che è possibile non vendersi, rimanere liberi, autonomi, indipendenti e fedeli ai propri valori per riuscire a cambiare ciò che della realtà sociale non ci piace”. Queste le parole toccanti di Umberto Ambrosoli nel ricordo del padre Giorgio venerdì pomeriggio alla Biblioteca del seminario di Casale Monferrato davanti ad un pubblico quasi totalmente di avvocati. Il volume “Qualunque cosa succeda”, che è stato insignito pochi giorni fa del prestigioso premio Letterario Terzani, vuole valorizzare la storia di suo padre, approfondita raccogliendo fonti, informazioni, lettere e notizie di ogni genere. si tratta di un episodio su cui ragionare ancora in quanto nonostante l’Italia sia cambiata nei modi e negli stili del confronto democratico, l’intreccio tra stato e antistato non sembra essersi dissolto ed è ancora diffusa una mentalità che accetta e pretende l’impunità giuridica. L’incontro è stato organizzato dalla scuola Forense Ambrosoli, luogo dove si vogliono trasmettere i valori incarnati dall’uomo che ha perso la vita per servire il nostro paese. Nel corso dell’appuntamento sono intervenuti anche l’avvocato Gianni Conti, presidente dell’ordine avvocati di Casale Monferrato, l’avvocato Enrico Zani, presidente dell’ordine avvocati di Tortona e il vicesindaco di Casale Monferrato Giuseppe Filiberti, che hanno portato rispettivamente i saluti dell’avvocato Gherardo Caraccio, presidente del Cda della scuola Forense e di Giorgio Demezzi, sindaco di Casale.



... continua

PERIODICITÀ	TESTATA	SEZIONE	DATA	PAGINA
Quotidiano	ALESSANDRIA OGGI	Attualità Società	25/05/2010	web

...segue

#### Chi era Giorgio Ambrosoli

Tratto da Wikipedia - Giorgio Ambrosoli (Milano, 17 ottobre 1933 – Milano, 11 luglio 1979) è stato un avvocato italiano, esperto in liquidazioni coatte amministrative. Fu assassinato l'11 luglio 1979 da un sicario ingaggiato dal banchiere siciliano Michele Sindona, sulle cui attività aveva ricevuto incarico di indagare. Nel 1971 si addensarono sospetti sulle attività del banchiere siciliano Michele Sindona. La Banca d'Italia per mano del Banco di Roma investigò sulle attività di Sindona nel tentativo di non fare fallire gli Istituti di credito da lui gestiti (Banca Unione e Banca Privata Finanziaria). I motivi delle scelte dell'allora Governatore Carli erano chiaramente tese a non provocare il panico nei correntisti. Così fu accordato un prestito a Sindona, voluto anche in virtù della benevolenza dell'Amministratore Delegato Mario Barone. Quest'ultimo fu cooptato come terzo amministratore, addirittura modificando lo statuto della Banca stessa che ne prevedeva due (nel caso specifico, Ventriglia e Guidi). Fu accordato tale prestito con tutte le modalità e le transazioni necessarie e fu incaricato il Direttore Centrale del Banco di Roma, Giovanbattista Fignon, di occuparsi della cosiddetta vicenda. Le Banche di Sindona furono fuse e prese vita la Banca Privata Italiana di cui il Fignon divenne Vice Presidente e Amministratore Delegato. Al contrario di tutte le aspettative, Fignon andò a Milano a rivestire detta carica e capì immediatamente la gravità della situazione. Stese numerose relazioni, capì le operazioni gravose messe in piedi da Sindona e dai suoi collaboratori tanto che ne ordinò l'immediata sospensione. Ma a Roma i poteri forti forse non gradirono una così massiccia operazione di pulizia, sebbene nei pochi mesi di tale gestione emersero innumerevoli aspetti che potevano indurre ad un salvataggio. Fignon fece un ottimo lavoro ma non fu sufficiente e nel settembre del 1974 consegnò a Giorgio Ambrosoli la relazione sullo stato della Banca. Fignon continuò nel suo operato tanto da essere citato anche nelle agende dell'Avvocato Ambrosoli che nulla poteva immaginare di ciò che sarebbe seguito. Ciò che emerse dalle investigazioni indusse, nel 1974, a ordinare un commissario liquidatore. Per il compito fu scelto Giorgio Ambrosoli. In questo ruolo, Ambrosoli assunse la direzione della ban-

continua...

Rassegna stampa: EBC srl

PERIODICITÀ	TESTATA	SEZIONE	DATA	PAGINA
Quotidiano	ALESSANDRIA OGGI	Attualità Società	25/05/2010	web

... segue

ca e si trovò ad esaminare tutta la trama delle articolatissime operazioni che il finanziere siciliano aveva intessuto, iniziando dalla società "Fasco", l'interfaccia fra le attività palesi e quelle occulte del gruppo. Nel corso dell'analisi svolta dall'avvocato emersero le gravi irregolarità di cui la banca si era macchiata e le numerose falsità nelle scritturazioni contabili. Contemporaneamente a questa opera di controllo Ambrosoli cominciò ad essere oggetto di pressioni e di tentativi di corruzione. Questi miravano sostanzialmente a ottenere che avallasse documenti comprovanti la buona fede di Sindona. Se si fosse ottenuto ciò lo Stato Italiano, per mezzo della Banca d'Italia, avrebbe dovuto sanare gli ingenti scoperti dell'istituto di credito. Sindona, inoltre, avrebbe evitato ogni coinvolgimento penale e civile. Ambrosoli non cedette, sapendo di correre notevoli rischi. Nel 1975 indirizzò una lettera alla moglie in cui scrisse: « È indubbio che, in ogni caso, pagherò a molto caro prezzo l'incarico: lo sapevo prima di accettarlo e quindi non mi lamento affatto perché per me è stata un'occasione unica di far qualcosa per il Paese». Ai tentativi di corruzione fecero presto seguito minacce esplicite. Malgrado ciò, Ambrosoli confermò la necessità di liquidare la banca e di riconoscere la responsabilità penale del banchiere. Nel corso dell'indagine emerse, inoltre, la responsabilità di Sindona anche nei confronti di un'altra banca, la statunitense Franklin National Bank, le cui condizioni economiche erano ancora più precarie. L'indagine, dunque, vide coinvolta non solo la magistratura italiana, ma anche l'FBI. In un clima di tensione e di pressioni politiche molto forti, Ambrosoli concluse la sua inchiesta. Avrebbe infine dovuto sottoscrivere una dichiarazione formale il 12 luglio 1979. La sera dell'11 luglio 1979, rincasando dopo una serata trascorsa con amici, fu avvicinato sotto il suo portone da uno sconosciuto. Questi si scusò e gli esplose contro quattro colpi di 357 Magnum. Ad ucciderlo fu William J. Aricò, un sicario fatto appositamente venire dall'America e pagato con 25.000 dollari in contanti ed un bonifico di altri 90.000 dollari su un conto bancario svizzero. Nessuna autorità pubblica presenziò ai funerali, ad eccezione della sola Banca d'Italia. Il 18 marzo 1986 a Milano, Michele Sindona e Roberto Venetucci (un trafficante d'armi che aveva messo in contatto Sindona col killer) furono condannati all'ergastolo per l'uccisione dell'avvocato.

PERIODICITÀ	TESTATA	SEZIONE	DATA	PAGINA
Quotidiano		Homepage	25/05/2010	web



### A trent'anni dall'omicidio di Giorgio Ambrosoli, a Casale il ricordo del figlio

Giorgio Ambrosoli, un esempio di impegno civile ancora attualissimo. Parla il più giovane dei tre figli, Umberto, a trent'anni dall'omicidio del padre.

*“La storia di mio padre è viva e attuale perché ancora oggi molti ci si possono identificare. Il suo esempio insegna che è possibile non venderci, rimanere liberi, autonomi, indipendenti e fedeli ai propri valori per riuscire a cambiare ciò che della realtà sociale non ci piace”.*



Queste le parole toccanti di **Umberto Ambrosoli** nel ricordo del padre Giorgio venerdì pomeriggio alla Biblioteca del Seminario di Casale Monferrato davanti ad un pubblico quasi totalmente di avvocati.

Il volume *“Qualunque cosa succeda”*, che è stato insignito pochi giorni fa del prestigioso **Premio Letterario Terzani**, vuole valorizzare la storia di suo padre, approfondita raccogliendo fonti, informazioni, lettere e notizie di ogni genere. Si tratta di un episodio su cui ragionare ancora in quanto nonostante l'Italia sia cambiata nei modi e negli stili del confronto democratico, l'intreccio tra Stato e antistato non sembra essersi dissolto ed è ancora diffusa una mentalità che accetta e pretende l'impunità giuridica. L'incontro è stato organizzato dalla **Scuola Forense Ambrosoli**, luogo dove si vogliono trasmettere i valori incarnati dall'uomo che ha perso la vita per servire il nostro Paese.



Nel corso dell'appuntamento sono intervenuti anche l'Avvocato **Gianni Conti**, Presidente dell'Ordine Avvocati di Casale Monferrato, il professor **Roberto Mazzola**, Vice Presidente del Cda della Scuola Forense, l'Avvocato **Enrico Zani**, Presidente dell'Ordine Avvocati di Tortona e **Giuseppe Filiberti**, Vicesindaco di Casale Monferrato Giuseppe Filiberti che hanno portato rispettivamente i saluti dell'Avvocato **Gherardo Caraccio**, Presidente del Cda della Scuola Forense e di **Giorgio Demezzi**, Sindaco di Casale.



PERIODICITÀ	TESTATA	SEZIONE	DATA	PAGINA
Settimanale	La Vita Casalese	Attualità	27/05/2010	16

Venerdì scorso nella Biblioteca del Seminario presentazione del libro "Qualunque cosa succeda"

# Un esempio di impegno civile

*"La storia di Giorgio Ambrosoli è viva: ancora oggi molti ci si possono identificare"*

**CASALE** - Giorgio Ambrosoli, un esempio di impegno civile ancora attualissimo.

Parla il più giovane dei tre figli, Umberto, a trent'anni dall'omicidio del padre. "La storia di mio padre è viva e attuale perché ancora oggi molti ci si possono identificare. Il suo esempio insegna che è possibile non vendersi, rimanere liberi, autonomi, indipendenti e fedeli ai propri valori per riuscire a cambiare ciò che della realtà sociale non ci piace".

Queste le parole toccanti di Umberto Ambrosoli nel ricordo del padre Giorgio venerdì pomeriggio alla Biblioteca del Seminario di Casale Monferrato davanti ad un pubblico quasi totalmente di avvocati. Il volume "Qualunque cosa succeda", che è stato insignito pochi giorni fa del prestigioso Premio



Letterario Terzani, vuole valorizzare la storia di suo padre, approfondita raccogliendo fonti, informazioni, lettere e notizie

di ogni genere. Si tratta di un episodio su cui ragionare ancora in quanto nonostante l'Italia sia cambiata nei modi e negli

stili del confronto democratico, l'intreccio tra Stato e antistato non sembra essersi dissolto ed è ancora diffusa una mentalità




che accetta e preterisce l'impunità giuridica. L'incontro è stato organizzato dalla Scuola Forense Ambrosoli, luogo dove si vogliono trasmettere i valori incarnati dall'uomo che ha perso la vita per servire il nostro Paese. Nel corso dell'appuntamento sono intervenuti anche l'Avvocato Gianni Conti, Presidente dell'Ordine

Avvocati di Casale Monferrato, l'Avvocato Enrico Zani, Presidente dell'Ordine Avvocati di Tortona e il Vice sindaco di Casale Monferrato Giuseppe Filiberti che hanno portato rispettivamente i saluti dell'Avvocato Gherardo Caraceto, Presidente del Cda della Scuola Forense e di Giorgio Demezz, Sindaco di Casale.



Rassegna stampa: EBC srl

PERIODICITÀ	TESTATA	SEZIONE	DATA	PAGINA
Quotidiano		Cronaca, attualità	27/05/2010	web



Umberto Ambrosoli ospite a Casale, nel ricordo del padre Giorgio, a trent'anni dall'omicidio

“La storia di mio padre è viva e attuale perché ancora oggi molti ci si possono identificare. Il suo esempio insegna che è possibile non venderci, rimanere liberi, autonomi, indipendenti e fedeli ai propri valori per riuscire a cambiare ciò che della realtà sociale non ci piace”.

Queste le parole toccanti di Umberto Ambrosoli nel ricordo del padre Giorgio venerdì pomeriggio alla Biblioteca del Seminario di Casale Monferrato davanti ad un pubblico quasi totalmente di avvocati.

Il volume “Qualunque cosa succeda”, che è stato insignito pochi giorni fa del prestigioso Premio Letterario Terzani, vuole valorizzare la storia di suo padre, approfondita raccogliendo fonti, informazioni, lettere e notizie di ogni genere. Si tratta di un episodio su cui ragionare ancora in quanto nonostante l'Italia sia cambiata nei modi e negli stili del confronto democratico, l'intreccio tra Stato e antistato non sembra essersi dissolto ed è ancora diffusa una mentalità che accetta e pretende l'impunità giuridica. L'incontro è stato organizzato dalla Scuola Forense Ambrosoli, luogo dove si vogliono trasmettere i valori incarnati dall'uomo che ha perso la vita per servire il nostro Paese.

Nel corso dell'appuntamento sono intervenuti anche l'Avvocato Gianni Conti, Presidente dell'Ordine Avvocati di Casale Monferrato, l'Avvocato Enrico Zani, Presidente dell'Ordine Avvocati di Tortona e il Vicesindaco di Casale Monferrato Giuseppe Filiberti che hanno portato rispettivamente i saluti dell'Avvocato Gherardo Caraccio, Presidente del Cda della Scuola Forense e di Giorgio Demezzi, Sindaco di Casale.

